

PROVINCIA DI TORINO  
PROTOCOLLO GENERALE  
N° 52782 Posiz. ....  
DATA 03-03 2000  
Struttura Mittente 103000001  
Strutt. Dest. ....



PROVINCIA DI TORINO  
L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

Torino, 02/03/2000

Al Signor Sindaco  
del Comune di  
Romano Canavese

Oggetto : Variante parziale n. 4 al P.R.G.C. adottata con deliberazione C.C. n. 29 del 21/12/99. Osservazioni.

Con nota n.253 del 18/01/2000, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia il progetto preliminare della Variante Parziale in oggetto, per la verifica di compatibilità prevista dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, modificato dalla L.R. 29/07/1997 n. 41.

Il sopracitato dispositivo di legge:

1. - richiede alla Provincia la "... pronuncia con delibera di Giunta sulla compatibilità della variante con il Piano territoriale provinciale e i progetti sovracomunali approvati";
2. - stabilisce parametri dimensionali da rispettarsi per le Varianti Parziali da parte delle amministrazioni comunali e richiede alle stesse una esplicita dichiarazione di compatibilità della variante ai piani sovracomunali.

Con riferimento al punto 1. si comunica che, a seguito dell'istruttoria del Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 02/03/2000, separatamente è assunta la formale deliberazione da parte della Giunta Provinciale circa la compatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione, e con i progetti sovracomunali approvati, a nostra conoscenza.

Quanto al punto 2., fermo restando che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità del rispetto dei citati requisiti, la Provincia in quanto soggetto portatore di interessi diffusi, legittimato pertanto alla presentazione di osservazioni e proposte, con intento collaborativo formula le seguenti osservazioni:

*"in riferimento alla modifica di destinazione di parte di un'area da "ES 02" (attività a carattere prevalentemente artigianale con produzione e/o trasformazione di beni in piccola serie, ovvero modelli) a "RS219" (residenza stabile) si rileva che la modifica proposta può determinare un incremento della capacità insediativa del Piano Regolatore vigente, in quanto:*

*- l'art. 25.1.2 delle N.d.A. del P.R.G.C., che disciplina gli interventi nelle aree artigianali "ES", non ammette attività residenziali; con la Variante viene proposto l'inserimento di una nuova area residenziale;*

- l'art. 36.13, punto a) delle N.d.A. del P.R.G.C., ammette nelle aree "RS" anche ampliamenti dei fabbricati esistenti, sino ad un indice massimo di 2,25 mc/mq.

Si richiede pertanto, in sede di redazione del progetto definitivo della Variante, di provvedere alla verifica del rispetto di quanto previsto dal comma 4, lett. e) dell'art. 17 della L.R. n. 56/77.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nell'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web\_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda inoltre che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVALTA)

